

**Trastevere:
arriva il difensore
Simone Mattia**



a pagina 6

**Primato italiano
per Ndiaga Dieng
nei 1500 T20**



a pagina 6

**SS Amatrice Rieti
e la mancata
iscrizione in D**



a pagina 7

L'allarme è stato immediatamente lanciato dalla polizia penitenziaria

Tre detenuti evasi dal carcere minorile di Casal del Marmo

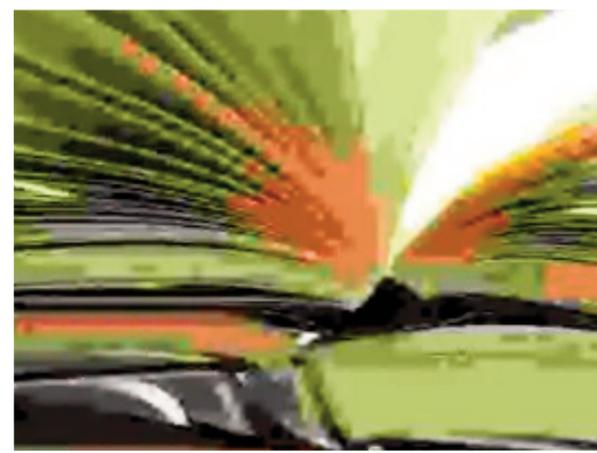
Tre giovani detenuti di origine tunisina sono evasi dal carcere minorile di Casal del Marmo a Roma. L'evasione è avvenuta intorno alle 17:30, quando i tre ragazzi hanno sfruttato il caos creato da una rissa per scavalcare il muro di cinta. L'allarme è stato immediatamente lanciato dalla polizia penitenziaria. Secondo Massimo Costantino, segretario generale della Fns Cisl Lazio, l'istituto ospita circa 55



detenuti, superando la sua capacità massima di 45 posti. Questo episodio segna la seconda evasione dopo quella del 2013, che coinvolse un'aggressione a un operatore civile. Il carcere minorile di Casal del Marmo sta attraversando un periodo di estrema tensione. Recentemente, il 27 giugno scorso, una maxi rissa tra detenuti magrebini ha scosso l'istituto.

a pagina 2

BUONI LIBRO 2024, ONLINE IL BANDO
DEL COMUNE DI ROMA



a pagina 4

**La Goletta dei Laghi arriva nel Lazio:
gli eventi dal 23 al 27 luglio**



a pagina 3

Allo Stadio dei Marmi il Grand Prix Storico di Roma

L'incontro tra bellezza, arte e motori, attirando appassionati di un settore

Il bianco brillante dei marmi del Foro Italico ha fatto da sfondo al 3 Grand Prix Storico di Roma e alla 1 Giornata del Made in Italy motoristico. Gli appuntamenti dello scorso giugno ha permesso l'incontro tra bellezza, arte e motori, attirando appassionati di un settore che ha rappresentato e rappresenta per il Belpaese una grande occasione di sviluppo industriale. Ad onorare l'intero motorismo storico Made in Italy anche il ricordo di piloti scomparsi prematuramente, come Elio De Angelis, che hanno cambiato la storia della Formula 1 e non solo.



L'evento - organizzato dall'Associazione Orgoglio Motoristico Romano con il patrocinio di Sport e Salute, del Coni, della Regione Lazio e del Comune di Roma - ha visto sfilare in maniera non competitiva auto storiche di grandi marchi in una location unica nel suo genere. "Una manifestazione in un luogo come lo Stadio dei Marmi così incantevole, entusiasmante e storico, è veramente una perla per la nostra associazione" ha detto Stefano Pandolfi, presidente di Orgoglio Motoristico Romano.

a pagina 5



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio

I tre ragazzi hanno sfruttato il caos creato da una rissa per scavalcare il muro di cinta

Tre detenuti evasi da Casal del Marmo

L'allarme è stato immediatamente lanciato dalla polizia penitenziaria



Inoltre, nella notte del 7 luglio, due detenuti hanno dato fuoco a un materasso, costringendo allo sgombero di una sezione. Durante quell'incidente, un agente penitenziario è rimasto ferito e si sono verificate tre ulteriori aggressioni. La mancanza di circuiti differenziati all'interno

del carcere complica notevolmente la gestione quotidiana. Detenuti con diverse patologie psicologiche, problemi di dipendenza e differenti background etnici condividono spazi ristretti, aumentando il livello di tensione. Il sovraffollamento è uno dei principali problemi che affligge

il carcere di Casal del Marmo. Con 55 detenuti in una struttura progettata per ospitarne 45, la situazione è diventata insostenibile. Inoltre, la carenza di personale di polizia penitenziaria aggrava ulteriormente la situazione. I pochi agenti rimasti sono costretti a turni estenuanti, senza

possibilità di rotazione o assegnazione di nuove unità. Questo sovraccarico di lavoro rende difficile mantenere l'ordine e la sicurezza all'interno dell'istituto. La situazione si prospetta ancora più critica durante l'estate, quando il numero di detenuti tende ad aumentare. La Fns Cisl

Lazio ha chiesto interventi urgenti da parte del governo per affrontare la crisi nelle carceri minori. Nonostante le recenti assunzioni di personale, che rappresentano un aumento significativo rispetto al passato, le misure adottate risultano insufficienti per gestire l'emergenza. L'associa-

zione sottolinea la necessità di ulteriori risorse e supporto per garantire la sicurezza e il benessere sia dei detenuti che del personale. Solo attraverso interventi strutturali e un'adeguata dotazione di risorse umane sarà possibile affrontare efficacemente le sfide attuali e future.

Faceva anche i suoi bisogni a cielo aperto. Panico tra i passanti

Un uomo nudo gira per l'Eur a Roma



Un uomo nudo gira per l'Eur, panico tra i passanti e i residenti: si aggirava per le strade dell'Eur e faceva i suoi bisogni a cielo aperto. È quanto ha fotografato un residente, e quanto poi

hanno sottolineato diversi altri passanti, turisti e non solo. Nel quartiere tutti hanno visto un uomo girovagare senza meta e soprattutto senza vestiti, preoccupandosi non solo

per il buon costume, ma anche per eventuali atteggiamenti di pericolosità. Infine però sono intervenuti tempestivamente i carabinieri e l'uomo è stato caricato dall'ambulanza.

Venti detenuti spostati in altre carceri a causa per il troppo caldo

Celle bollenti, trasferimenti da Regina Coeli



Fa davvero caldo per tutti, anche per i detenuti e così da Regina Coeli molti sono stati trasferiti. Circa venti detenuti spostati in altre carceri a causa per il troppo caldo e una situazione rovente dal punto di vista letterale con una mancanza strutturale di personale e strutture penitenziarie. Nel corso dell'ultimo weekend

per protesta i detenuti di regina coeli siano rifiutati di entrare nelle rispettive celle perché le temperature addirittura sembravano superare i 40. Così è stata presa una decisione quella di trasferire circa 30 detenuti anche per rispondere a problemi legati al sovraffollamento in altri istituti penitenziari italiani. Un

numero che si aggiunge ad altri 30 già spostati ad inizio di quest'estate sia per il troppo caldo ma anche per motivi disciplinari un allarme che come detto è stato sottolineato anche dagli organi preposti come per esempio il segretario generale UILPA polizia penitenziaria Gennarino de Fazio.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

La Goletta dei Laghi arriva nel Lazio: gli eventi dal 23 al 27 luglio

Dopo il monitoraggio delle acque sulle coste arriva nel Lazio la Goletta dei laghi che dal 23 al 27 luglio focalizzerà l'attenzione sui laghi di Bracciano e Albano, quello di Canterno, il lago di Vico e di Bolsena, e ancora il lago del Salto e Turano e quelli di Fondi, Sabaudia e Fogliano. La campagna di Legambiente che monitora lo stato di salute dei bacini lacustri italiani presenterà i risultati sulla qualità delle acque insieme a un ricco calendario di eventi con attività di animazione ambientale, workshop scientifici, clean up e navigazione in Dragon Boat per sensibilizzare e informare le persone sull'importanza della tutela degli ecosistemi lacustri laziali. L'itinerario laziale di Goletta dei Laghi aprirà martedì 23 luglio, alle ore 9.30 sul Lago di Bracciano a Trevignano Romano con attività di animazione ambientale e un workshop dimostrativo sul campionamento delle acque. Giovedì 25, alle ore 10, a Castel Gandolfo, in via dei pescatori 1, si terrà la conferenza stampa di presentazione dei risultati delle analisi microbiologiche effettuate sul lago Albano e di Bracciano. Sempre giovedì 25, alle



ore 16.30 a Ferentino (FR), presso l'Agriturismo Le Terrazze Sul Lago, in via del lago di Canterno, 138, si terrà la conferenza stampa per presentare i dati del Lago di Canterno. Nel pomeriggio A seguire, Goletta dei Laghi continuerà il suo viaggio nel Lazio con i seguenti appuntamenti: venerdì 26 luglio a Ronciglione (VT),

dove si terrà una conferenza stampa per presentare i risultati sulla qualità delle acque dei laghi di Vico e Bolsena; sabato 27 luglio a Castel di Tora (RI), con una conferenza stampa dedicata alla presentazione dei risultati sulla qualità delle acque dei laghi del Salto e del Turano. "Dopo il passaggio della Goletta Verde

nella nostra regione, è il momento di focalizzare l'attenzione sui laghi del Lazio con la nostra Goletta dei Laghi - dichiara Maria Domenica Boiano, direttrice di Legambiente Lazio - Come unicum nel panorama nazionale, oltre al vasto litorale, la nostra regione è anche quella di grandi e piccoli specchi lacustri diffusi su tutti i

territori". "Con le nostre giornate dedicate alla campagna, potremo valorizzarne le bellezze, affrontare le problematiche, investigare sulle difficoltà depurative e mostrare luoghi mozzafiato, dove natura, aree interne e balneazione sostenibile, possono rappresentare una simbiosi vincente, in chiave di transizione eco-

logica, di sviluppo delle green economy e di tutela ambientale. Ogni lago è immensamente bello, delicato e importante: cittadini, istituzioni, società civile devono fare il meglio per preservare il grandissimo valore e a tutti loro ci rivolgiamo in queste giornate di Goletta dei Laghi nel Lazio" conclude Boiano.

Tre agenti sono ancora in gravi condizioni. Conestà: "Hanno rischiato la vita" Incendio a Casal Lumbroso



A seguito di un incendio a Casal Lumbroso a Roma tre agenti sono in gravi condizioni ma hanno seriamente rischiato la vita. Restano difficili gravi le condizioni di tre agenti della polizia di Stato che può salvare la vita ai residenti hanno rischiato di perdere la propria intrappolati nell'incendio di Casal Lumbroso dello scorso mercoledì. A parlarne è Fabio Conestà, segretario generale del movimento sindacale autonomo di polizia (Mosap). "I colleghi, dopo aver sentito delle urla,

hanno oltrepassato la coltre di fumo nero per portare in salvo diverse persone, tra cui un'anziana che non riusciva a camminare e che sarebbe morta tra i fumi", ha raccontato Conestà. "Dopo aver messo in sicurezza i residenti, con l'ausilio dei Vigili del Fuoco, i due colleghi sono tornati in auto per riprendere il servizio, ma hanno iniziato a sentirsi male fermando una delle ambulanze di passaggio. Soccorsi con ossigeno sono stati trasportati in codice rosso al Policlinico Umberto I, dove hanno dovuto

sottoporsi a diverse camere iperbariche e dove uno di loro è stato ricoverato in terapia intensiva per intossicazione da monossido di carbonio. Un gesto - dice Conestà - che la dice lunga sul forte senso del dovere che spinge poliziotti e poliziotti a mettere a rischio la propria vita per salvare quella degli altri. Ai colleghi va la nostra vicinanza e gli auguri di pronta guarigione e ci auguriamo - conclude - che le loro gesta siano riconosciute in maniera adeguata dai nostri vertici".

Cuesta mattina sulla ciclabile di torre di Valle a Mezzocammino Tor di Valle: vivo per miracolo



Ha dichiarato di essere vivo per miracolo un uomo ancora stato di shock ha raccontato come questa mattina sulla ciclabile di torre di Valle a Mezzocammino un albero e abbia quasi fatto perdere la vita schiacciando la sua bici. Non l'unico caso in queste ultime ore soprattutto non con la litoranea romana dove diversi alberi a causa dell'improvvisa sterzata climatica con vento di bur-

rasca in parte inatteso si sono riscontrate tante disavventure cittadine. In particolar modo quella di un uomo un ciclista che è riuscito quasi per miracolo a sopravvivere ad una caduta di un albero sulla ciclabile di Tor di Valle. Alberi caduti per il forte vento a Roma ci sono stati anche in altre zone sempre a causa della forte spinta di un improvviso vento: segnalazioni che

sono arrivate in sequenza come ad esempio da Via di cappellaccio e anche a Boccea dove è stata colpita un'autovettura. Anche ad Ardea sulla litoranea un episodio simile che ha colpito due moto è un'autovettura per fortuna senza nessun danno alle persone i proprietari dei mezzi infatti in quel preciso momento stavano consumando un bar presso un Vicino caffè.

Da sottolineare come un utilizzo eccessivo, come tutto, non porta a nulla di buono

Social: più ti sfoghi meno hai supporto

Sfogarsi pubblicamente non è come farlo con esperti o con persone care



La notizia della principessa di Dubai che ha lasciato il marito infedele su Instagram ha fatto scalpore. "Caro marito, visto che sei occupato con altre compagne, con la presente dichiaro il nostro divorzio". E poi continua: "Divorzio da te, divorzio da te e divorzio da te". Lo scrive tre volte facendo riferimento alla pratica islamica che permette ai mariti di divorziare dalle

mogli dicendo queste tre parole per tre volte. Le donne lo usano raramente. Poi conclude: "Abbi cura di te. La tua ex moglie." Anche se la questione potrebbe sembrare banale, bisogna dire che utilizzare un social per comunicare in maniera ufficiale l'intenzione, in questo caso, di divorziare, fa riflettere su quanta importanza si dia a piattaforme - vetrina -

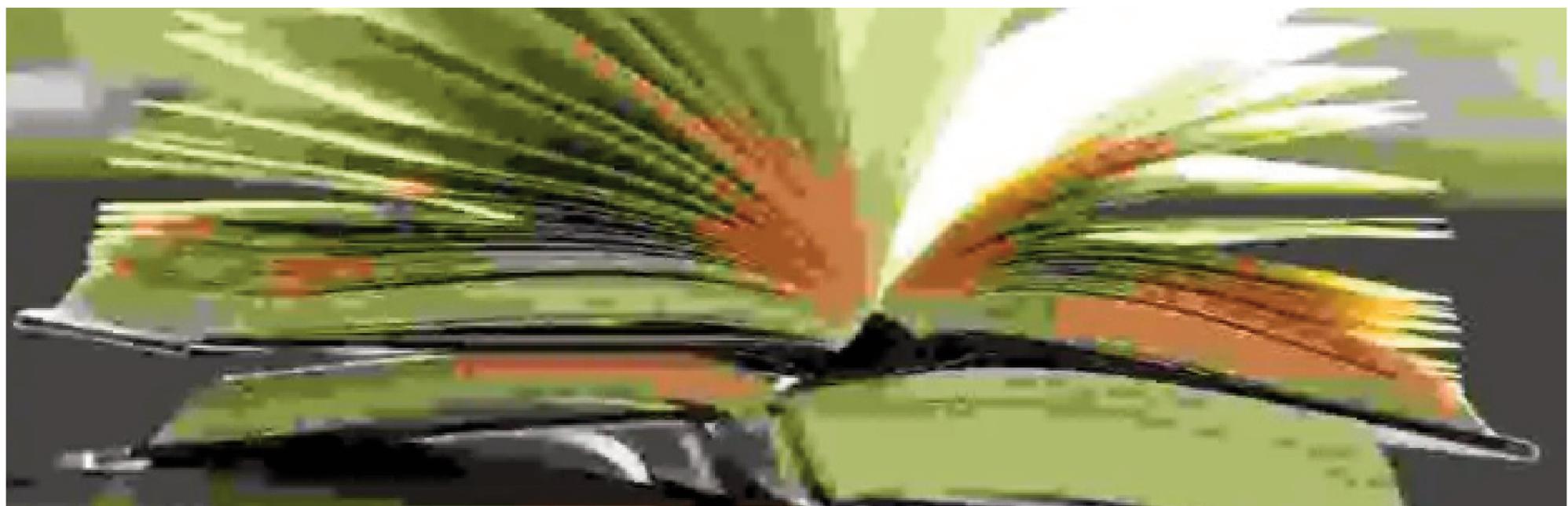
di comunicazione. Sfogarsi tramite Facebook, Instagram, X o qualsiasi altro social, sta diventando un'abitudine per molti che indirettamente stanno chiedendo aiuto. Ancora più effetto lo si ha nel momento in cui si pensa che l'uomo regali ai social una delle cose più importanti che ha: il tempo, e a dire il vero non si tratta di minuti, bensì di ore. Ognuno di noi na-

viga sul web almeno 6 ore al giorno, con picchi che arrivano a toccare anche le 12 ore. Delle 6 ore, almeno 2 sono dedicate ai social network, diventando così una sorta di seconda casa virtuale. Oltre ad essere una seconda casa, però, diventa anche una seconda identità. Dicendo ciò che si sta affermando, non si vuole lasciar intendere che Internet e i social rappre-

sentino il "nemico", ma di certo un utilizzo eccessivo - come tutto - non porta a nulla di buono. Può creare dipendenza e anche un senso di distorsione dalla vita reale, dove si condividono le cose più personali. A sostegno di quanto affermato, c'è uno studio del 2021 che ha dimostrato come più eccessivo è l'utilizzo del social come piattaforma attraverso la

quale si chiede aiuto e minore è il supporto sociale che la persona in questione riceve nella vita reale. Sfogarsi condividendo è di certo una buona pratica perché un dolore condiviso, si dice sia un dolore alleggerito, ma farlo pubblicamente non è come farlo con esperti o con persone care perché potrebbe anche diventare un'arma a doppio taglio a servizio di tutti.

I buoni sono destinati agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di primo e secondo grado e agli iscritti IeFP
Buoni libro 2024, online il bando del Comune di Roma



È arrivato online il bando per acquistare libri attraverso i buoni libro 2024 il sussidio che serve per acquistare dizionari volumi di narrativa e non soltanto per le scuole ma anche sofisticati apparecchi no notebook tablet stampanti e

non. Nella capitale da oggi 22 luglio fino a inizio di settembre è possibile dunque presentare la domanda online per ottenere i buoni libro attraverso la quale ottenere documenti di testo sia cartacei che digitali dizionari e quant'altro per

tutto l'anno scolastico. I buoni sono destinati agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di

primo e secondo grado e agli iscritti ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), con un indicatore Isee non superiore a 15.493,71 euro. L'accesso ai buoni, inoltre, sarà garantito anche alle studentesse e agli studenti

in condizione di fragilità e disagio abitativo, attraverso il supporto dei Servizi sociali municipali e dipartimentali e delle associazioni iscritte al Runtis (Registro unico nazionale del terzo settore) con sede legale a Roma.

Parenti

ASCENSORI & IMPIANTI

DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

L'incontro tra bellezza, arte e motori, attirando appassionati di un settore Grand Prix Storico di Roma

“È stato un piacere, ma anche un'occasione e una novità aprire lo Stadio dei Marmi a questa manifestazione - ha detto Maria Spena, CdA Sport e Salute - che racchiude e che rappresenta un'eccellenza del nostro Made in Italy e del nostro saper fare tutto italiano che è anche quello del settore motoristico, e soprattutto anche le macchine da corsa che sono un marchio indelebile della nostra italianità.” Ambasciatrice dell'evento la stilista e l'imprenditrice, Anna Fendi, la quale crede e ha sempre creduto nella bellezza e nelle sfide che ne conseguono. “La bellezza è rappresentata e si esterna in tanti campi. È un piacere aver sostenuto un'iniziativa così importante a Roma che porta bellezza. E di solito la bellezza genera bellezza, quindi Roma è il palcoscenico ideale.” La manifestazione ha lo scopo di preservare un patrimonio che, come ha affermato la presidente de “La dolce vita romana club”, Monica Furbelli, “Va veramente e tramandato, soprattutto alle nuove generazioni.” Le auto, infatti, sono dei gioielli di cui custodire e conservare la storia, per far sì che ciò che appartiene al

passato possa essere tramandato anche agli adulti di domani. A ricordarlo anche Maria Leitner, giornalista e conduttrice televisiva che è stata raggiunta dai microfoni di Radio Roma. “La cultura del motorismo va trasmessa, coltivata e comunicata - ha raccontato - perché è anche la cultura del nostro paese, ma non solo a livello di passione sportiva. È stata un'industria straordinaria. Quindi ricordarlo e magari prendere esempio dal passato per il futuro non sarebbe male.” Nello Stadio dei Marmi hanno sfilato auto come quella di Piergiorgio Rotter, che come pilota ha indossato il casco di Mika Häkkinen (ex pilota di F1, ndr). O ancora, quella di Giancarlo Ferri, una Simca Abarth: macchina leggerissima che ha vinto tra il '63 e il '65 quasi tutto quello che c'era da vincere. Le telecamere di Radio Roma sono salite invece su quella di Francesco Valsecchi, una 3200 GT prodotta a fine '98, per un giro a tutta velocità intorno all'ovale. A percorrere la pista d'asfalto attorno lo scintillante - perché appena restaurato in occasione dei Campionati Europei di Atletica leggera - Stadio

dei Marmi, anche le collezioni private e istituzionali dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza e del Museo dell'Esercito, assieme alle macchine del Club Ferrari, Alfa, Lamborghini, Lancia, Maserati e Abarth portando sulla pista il tricolore. “Siamo qui dalla prima edizione - ha raccontato Daniel Parisi, amministratore Parisi Motorsport - e l'emozione di far parte di tutto questo è incredibile, soprattutto perché guidiamo il Made in Italy vero e per le location in cui guidiamo le auto.” Eleganza e sport sono dunque stati i protagonisti delle due giornate all'insegna del Made in Italy, e a sottolineare come l'Italia rappresenti uno dei principali protagonisti mondiali nel campo del design delle auto, è stato il ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani. “È un evento che innesca al Made in Italy. Teniamo presente che anche nel settore dell'auto, il settore manifatturiero produce di fatto l'80% di ogni auto tedesca. Quindi il Made in Italy continua ad essere ambito e continua ad essere protagonista.”

I gialloblu vincono anche la seconda amichevole. Ottimi segnali per Vivarini Il Frosinone batte 3-0 i greci del Volos



Nella giornata di ieri il Frosinone ha giocato la sua seconda amichevole pre-season a Fiuggi contro i greci del Volos. Tra i titolari c'è il ritorno di diversi big tra cui Brescianini che

è stato schierato nei due quarti alle spalle di Cuni. Al 34' è proprio il centravanti ad aprire le danze e a portare i ciociari in vantaggio. A inizio ripresa arriva il gol di Gar-

ritano che precede l'autogol degli avversari al minuto 69 che chiude la partita e consente a Vivarini di guardare con ottimismo all'inizio della stagione.

Scoperta una coppia di pusher nel quartiere Tiburtino III grazie ad un plico Kosice-Roma, test per i giallorossi



Nel giorno dei 97 anni della Roma, i giallorossi affrontano il Kosice in amichevole, secondo gara di questo precampionato. Orfani di Abraham e Smalling, la squadra di De Rossi è de-

cisamente rivoluzionata in negativo aspettando buone notizie dal mercato. KOSICE (4-4-2) Sipos; Magda, Jakubko, Zsigmund, Bokros, Takac, Sovic, Varga, Miljanic, Dos Santos,

Niarchos. All. Gergely Geri ROMA (4-3-3): Boer; Sangaré, Nardin, Ndicka, Angelino; Pisilli, Le Fée, Baldanzi; Joao Costa, Solbakken, Zaleski. All. De Rossi.

Manca ancora l'intesa con il club neroverde che chiede 15 milioni di euro Lazio, accordo economico con Laurienté



La Lazio è vicina al suo prossimo colpo in attacco. Nelle ultime ore ha preso quota il nome di Armand Laurienté del Sassuolo per

rinforzare il reparto offensivo. Secondo quanto riportato da Il Messaggero, la Lazio avrebbe già raggiunto un accordo col giocatore per

un ingaggio da 1,5 milioni di euro a stagione ma manca ancora l'intesa con il club neroverde che, al momento, chiede 15 milioni.

Restano nella società cassinate Michael Teghini e Alessio Truglio

Virtus Cassino: le conferme



Con l'avvicinarsi della nuova stagione, inizia a crescere l'entusiasmo nel cuore dei tifosi, caricando di aspettative gli stessi, costringendo di conseguenza le varie società a costruire dei roster di livello, per non deludere i

propri supporters. Per dare continuità a un progetto ed elevarlo a vincente, bisogna però partire da delle certezze, e proprio per questo la BPC Virtus Cassino ha recentemente annunciato le sue prime conferme per

la prossima stagione: il capitano Michael Teghini, che ha dimostrato di poter dire ancora la sua in un campionato sempre più agguerrito, e il giovane play Alessio Truglio che ha stupito grazie le sue ottime doti offensive.

Il difensore classe 1996, cresciuto nelle giovanili della Lazio, arriva dal Flaminia

Trastevere: arriva Simone Mattia



Simone Mattia, difensore classe 1996, è il nuovo acquisto del Trastevere Calcio. Il calciatore, nato a Marino, arriva dal Flami-

nia, con il quale ha raccolto 55 presenze in Serie D. Cresciuto nelle giovanili della Lazio, e allenato da Simone Inzaghi, ha vinto due

Coppa Italia e una Supercoppa, per poi avere esperienze nella Sambenettese, Rieti e Paganese, Cannara in Serie D.

L'atleta bronzo a Tokio 2020 fissa un nuovo tempo nei 1500 T20

Primato italiano per Ndiaga Dieng



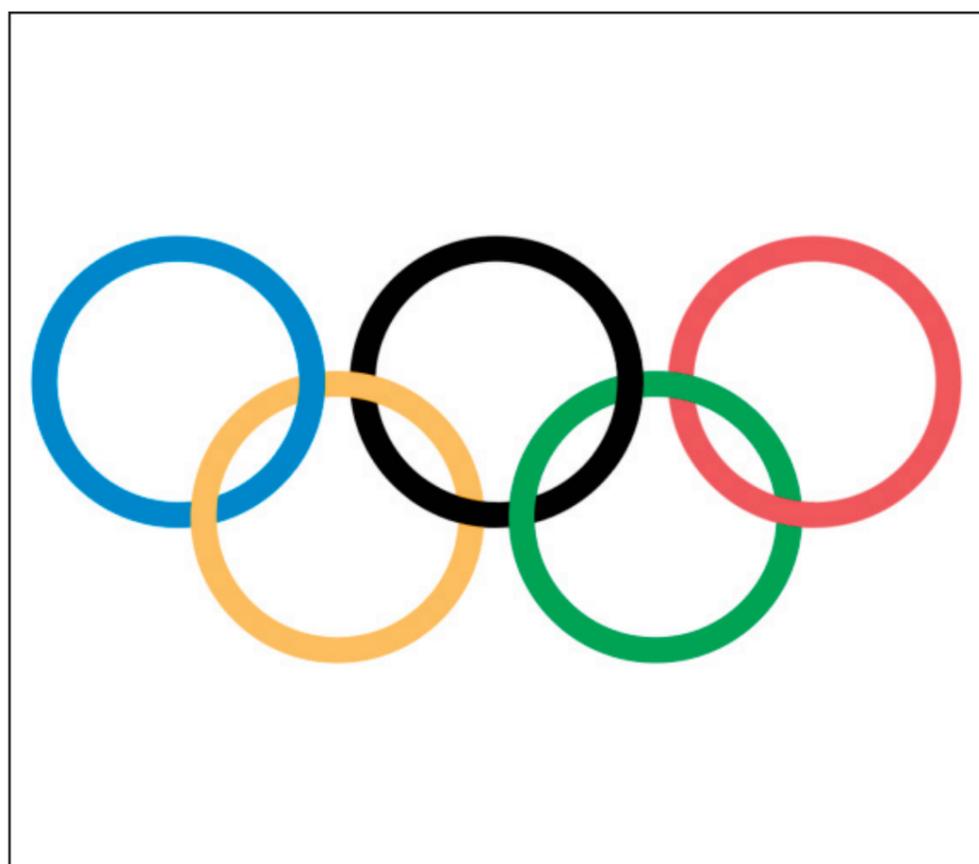
L'appuntamento dei Giochi Paralimpici di Parigi 2024 è vicino e Ndiaga Dieng, già bronzo a Tokio 2020, non si fa cogliere impreparato. Grande risultato per l'atleta azzurro

alla nella 4ª edizione del Meeting AMA di Civitanova Marche, dove ha abbassato di oltre un secondo il primato nazionale nei 1500 T20, già suo, toccando 3:50.18. Esito im-

portante per Dieng, atleta del Gruppo Sportivo Paralimpico Difesa e Anthropos Civitanova, proiettato verso il secondo posto nel ranking mondiale stagionale.

Momento di avviamento allo sport paralimpico a Rivisondoli

Concluso il Campus Sportivo Paralimpico



Si è concluso il Campus Sportivo Paralimpico Estivo per persone con disabilità fisica e/o visiva, tenutosi a Rivisondoli, in Abruzzo, dal 18

luglio a domenica 21. Importante momento di avviamento di percorso multidisciplinare, che ha permesso agli interessati, una decina di per-

sone, di confrontarsi con la realtà sportiva paralimpica del nuoto, calcio, tennis. Il campus riprenderà dal 25 al 28 luglio.

SS Amatrice Rieti e la mancata iscrizione in D: il comunicato del presidente della società Capriccioli

Dopo la mancata iscrizione al campionato di Serie D, il presidente del SS Amatrice Rieti, Capriccioli, ha voluto chiarire la situazione, annunciando l'iscrizione a campionati inferiori della matricola Amatrice. Di seguito il comunicato del club: Con il presente comunicato la SS Amatrice Rieti, visti i numerosi articoli denigratori paventanti presunte difficoltà soprattutto finanziarie, che hanno determinato la mancata iscrizione al campionato di serie D, intende chiarire l'intera vicenda, soprattutto per rispetto della tifoseria sostenitrice e dei giocatori che hanno determinato il grande successo ottenuto nella stagione appena conclusa. Ciò premesso ribadiamo nuovamente, come già avevamo spiegato in conferenza stampa, che vi era la necessità di poter usufruire del Campo Manlio Scopigno per tutta l'attività che ne derivava da detta categoria, essendo l'unico Stadio omologato nell'intera Provincia per poter disputare le partite di serie D ed, infatti, l'impegno del Comune di Rieti era stato quello di predisporre un bando che avrebbe quantomeno dato l'opportunità alla nostra società della disponibilità del terreno di gioco ed alla città una crescita degli impianti. Per

chiarezza, purtroppo tale bando è stato pubblicato, con un notevole ritardo, solo in data 21.05.2024, con scadenza delle domande entro il 21.06.2024 e con integrazione della documentazione sino al 28.06.2024: successivamente a questa data ci è stata richiesta un'integrazione supplementare di documentazione con scadenza il 10 luglio. Non veniva invece stabilita nessuna data da parte del comune entro cui avrebbero dovuto esaminare le domande ed effettuare l'assegnazione che a tutt'oggi di fatto ancora non è avvenuta. Inoltre, dopo la presentazione del bando, con enorme ritardo, il comune si è arrogato il diritto di fare delle modifiche allo stesso: ad esempio è stato variato il fatto di dare maggior punteggio a chi avesse avuto la sede legale a Rieti, passaggio totalmente assente nella prima stesura dove le società potevano essere dell'intera provincia o ancora l'attribuzione di un punteggio maggioritario per le attività svolte durante il covid a Rieti. Scelte a nostro avviso singolari e discutibili rispetto ad altri criteri più oggettivi e rispondenti all'interesse della comunità a partecipare ad un campionato di categoria superiore. La società ha chiesto al comune se potesse comunicare



l'esito del bando entro il mese di giugno in modo da sapere se si avesse una casa o meno ma senza alcun riscontro. Anzi lo stesso sindaco ha annullato l'appuntamento dato al presidente in quanto, nel mentre, l'opposizione comunale ha fatto delle osservazioni in merito alle anomalie del bando. Per poter disputare un campionato di serie D si ha bisogno della certezza di una "casa" senza cui alcun progetto può prendere forma. Nel nostro caso lo Scopigno era l'unico posto che ce lo avrebbe permesso. Tutto ciò, sommato a tutte le pregresse vicissitudini vissute durante il campionato di eccellenza, come ad esempio la scelta di non farci disputare l'incontro con la Maccarese il 18.02.2024 (sfida tra due squadre tra le prime in classifica) nonostante fosse stata dichiarata l'agibilità dello stadio fin dal 2.02.2024. Invece il

20.02.2024 è stata data la disponibilità all'altra società di Rieti per inaugurare la struttura la domenica successiva. Questi episodi hanno lasciato presagire che l'assegnazione dello stadio sarebbe stata difficile se non impossibile. La società ha sempre dichiarato di voler fare un campionato al vertice per cercare di vincerlo alla prima partecipazione così come già avvenuto negli ultimi tre campionati disputati, avviando un progetto importante di collaborazione tra i vari club di tutto il territorio reatino creando, attraverso il calcio un volano di rinascita di tutta la provincia della quale Rieti fa capo. Per fare dei progetti seri e concreti c'è bisogno di professionalità e organizzazione, di base salde da cui partire tanto per cui già all'indomani della vittoria del titolo in serie D l'SS Amatrice Rieti si è messa al lavoro facendo

dei pre-contratti sia con i giocatori che con gli sponsor, in modo da poter iscrivere una squadra solida e competitiva il 12 luglio termine ultimo indicato dalla federazione. per la partecipazione al campionato di serie D. Ebbene la società non ha voluto fare un salto nel buio ed ha cercato di trovare una "casa" in altre strutture: è stata anche contattata da altre società in quanto il titolo di serie D era ed è molto appetibile, ma ciò avrebbe comportato la perdita della matricola assegnata nel 1966 all'Amatrice, società che ha disputato 58 campionati di fila, compreso il campionato 2016/2017 disputato nel Campo di Borbona (RI) con enorme sacrificio dei componenti della squadra e grande ospitalità ed accoglienza da parte dell'Amministrazione e della cittadinanza di Borbona, contrariamente a parte dell'amministrazione comunale di Rieti e ad alcune dichiarazioni di dirigenti sportivi apparse in diversi articoli giornalistici, dove si continua a definire l'Amatrice come una realtà distante e non appartenente al territorio Provinciale. Questa società ha deciso di rispettare la storia e la popolazione di Amatrice, mantenendo la matricola originaria e che ci vedrà anche quest'anno ripartire,

magari da una categoria inferiore, ma sempre con il nome Amatrice perché questo Paese, questa popolazione e questa nostra storia, meritano rispetto con le porte aperte a chiunque voglia aggregarsi. Cogliamo l'occasione per ringraziare i tifosi tutti e gli ultras in particolare, per l'accoglienza che ci hanno riservato e per l'aiuto ed il sostegno mostrato per l'intera stagione anche ora, dopo questa nostra sofferta decisione, ma il cuore ha prevalso sul denaro. Gli ultras forse sono gli unici che hanno capito lo spirito inclusivo del nostro progetto, l'importanza e la validità dello stesso che aveva come presupposto l'inclusione e la condivisione di un territorio che non si fermasse alle mura cittadine di Rieti e che meritava una politica a disposizione dei cittadini e non i cittadini a disposizione della politica. Il nostro progetto non è comunque morto, ma ha solo subito un rallentamento perché l'obiettivo di portare il calcio che conta nei nostri territori sia a livello di prima squadra che di settori giovanili sarà pronto a ripartire, come sarà disponibile un impianto adeguato, impianto che speriamo ora l'Amministrazione Comunale di Amatrice vorrà metterci a disposizione quanto prima.

"Vogliamo iniziare la risalita per riportare la Viterbese dove merita"

I tifosi del Viterbo incontrano la società



Veder la propria squadra, ripartire dai dilettanti e rifarsi, non è stato facile per i tifosi del Viterbo, alle prese con anni complicati. Proprio in virtù di questa serie di difficoltà, la Curva vede la necessità di un ri-

lancio e chiede un incontro alla società. "Vogliamo iniziare la risalita per riportare la Viterbese dove merita di stare, ossia tra i professionisti. La società deve dirci quali sono le sue ambizioni - questa la

richiesta dei tifosi gialloblù, che hanno aggiunto - Il nostro obiettivo principale è tornare al Rocchi, la nostra casa. La società deve farci capire cosa intende fare anche su questo aspetto".

La società ha ufficializzato l'attaccante Nnamdi Oduamadi dal Colleferro

Grande colpo del Valmontone



Grande colpo del Valmontone, che ha ufficializzato Nnamdi Oduamadi dal Colleferro. L'attaccante nigeriano, classe 1990, con

esperienze in Serie A con Milan, con il quale ha esordito nel 2010, Torino, Crotone e Latina, porta qualità al reparto offen-

sivo del club di Eccellenza. Oduamadi è stato annunciato con un video speciale sui canali della società.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s